

## DALLA TABULA AL....TABLET

La scuola di istruzione secondaria di I grado "L. Pirandello" di Comiso ha ottenuto un finanziamento pari a Euro 75.000, a seguito di partecipazione al bando del POR FESR Obiettivo Convergenza – Procedura straordinaria "Piano di Azione Coesione" – Attuazione dell' Agenda digitale, nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei 2007/2013, Obiettivo A "**Dotazioni tecnologiche e reti delle istituzioni scolastiche**", di cui al Programma Operativo Regionale 2007 IT161PO011 FESR Sicilia, annualità 2012.

A darne la notizia è il dirigente scolastico prof.ssa Rosaria Costanzo che sta espletando la gara di affidamento per l'acquisto delle attrezzature, finalizzate alla realizzazione delle Cl@ssi 2.0, per il prossimo anno scolastico. "Questa Azione- sottolinea il dirigente – nuova per le realtà scolastiche comisane, ci permetterà di attrezzare più classi di tablet e di LIM. Si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante, diffuso e pedagogico delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana e di sperimentare altresì delle metodologie avanzate.

La Scuola non può ignorare la sfida che viene dalle risorse digitali, talmente potenti e pervasive che cambiano radicalmente i processi formativi e, pertanto, occorre che *resetti* le attuali forme della conoscenza, le modalità di produrle, di insegnarle e di impararle. Aggiungo che non si tratta solo di allestire delle aule e di arricchirle con questi strumenti di nuova generazione, ma di configurare un nuovo setting formativo in cui il libro e il tablet, il cartaceo e il digitale, si integrano in modo intelligente. Inoltre, le classi, non più chiuse e stabili all'interno delle pareti di un'aula, ma aperte attraverso la rete Internet diventano delle vere community di ricerca e di apprendimento collettivo e connettivo, in cui si formano intelligenze plurali e multiculturali, si valorizzano eccellenze e si sviluppano competenze. L'utilizzo, vorrei sottolineare **consapevole** dei social network e di tutti gli strumenti della comunicazione partecipata (blog, forum, video ed audio conferenze, wiki) promuoverà forme di conoscenza reticolari, collaborative ed esperenziali, proprie di una didattica innovativa più coinvolgente e più adatta alla sensibilità dei nostri ragazzi, "nativi digitali".

" In questo contesto, - ha precisato la prof.ssa Ivana Latino, quale progettista dell'Azione- cambia anche il ruolo del docente, "immigrato digitale": non più trasmettitore di conoscenze ma costruttore di ambienti strutturati per la personalizzazione degli apprendimenti e per l'inclusione, facilitatore nel guidare i ragazzi a saper selezionare ed organizzare le informazioni del web, attraverso strategie per scoperta e metodologie cooperative. Noi insegnanti, a tal proposito, parteciperemo, a breve, a specifici corsi di formazione per padroneggiare meglio le potenzialità di questi nuovi sussidi didattici."